

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia e commercio <i>modifica di: Economia e commercio (1349792)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and Business
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	C40^2020^PDS0-2020^023091
Data di approvazione della struttura didattica	02/09/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/12/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2009 - 07/06/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dse.univr.it/?ent=cs&id=951&tcs=N
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze economiche
Altri dipartimenti	Economia aziendale Scienze giuridiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia, Imprese e Mercati Internazionali
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdL in "Economia e commercio" è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Consultazioni iniziali

Le prime consultazioni relative all'istituzione del Corso di Laurea in Economia e Commercio sulle sedi di Verona e Vicenza, promosse dall'allora Facoltà di Economia nella persona del suo Preside, si sono svolte nel periodo compreso fra settembre 2007 e dicembre 2008 con riferimento a:

- obiettivi formativi specifici del Corso di Studio;
- quadro generale delle attività formative e peculiarità del progetto didattico;
- profilo professionale che si intende formare e potenziali sbocchi occupazionali in relazione ai fabbisogni di professionalità nel mercato del lavoro.

In quelle occasioni sono stati sentiti i seguenti soggetti:

- Fondazione Studi Universitari e Osservatorio Economico di Vicenza;
- CCIA di Vicenza e Verona;
- Comune e Provincia di Verona;
- Banca Popolare di Verona;
- Confindustria Verona;

- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona;
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza.

A seguito dei colloqui intercorsi, i rappresentanti delle parti interessate consultate hanno espresso:

- condivisione degli obiettivi formativi;
- parere positivo sul piano didattico;
- soddisfazione sulla corrispondenza tra il piano formativo e le competenze scientifico-didattiche del corpo docente della Facoltà di Economia, segnalando l'introduzione di miglioramenti rilevanti e innovativi rispetto al passato.

Organo che effettua le consultazioni

Le consultazioni sono promosse dal Referente, ovvero dal Presidente del Collegio Didattico del CdL, coadiuvato dal Gruppo AQ, in coordinamento con il Presidente della Scuola di Economia e Management e il Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche al quale il CdS afferisce.

Modalità delle consultazioni

Le consultazioni sono effettuate, con cadenza almeno annuale, sia per piccoli gruppi, "focus group", sia con l'organizzazione di incontri più partecipati che prevedono la presentazione delle caratteristiche salienti del CdS e dei dati sulla situazione occupazionale dei laureati, seguita da un ampio spazio di confronto. Questo per permettere un raccordo costante e continuativo, nonché per raggiungere il massimo coinvolgimento, con tutti i soggetti interessati.

Consultazioni relative alla modifica di ordinamento

Con la nascita della Scuola di Economia e Management, a partire da ottobre 2018, prende avvio il processo di revisione del CdS al fine di creare due differenti percorsi di studio nelle due sedi di Verona e di Vicenza. Nell'ambito di questo processo, le parti interessate sono state formalmente coinvolte nell'incontro del 7 giugno 2019. Queste sono state selezionate, come in passato, tenendo in considerazione i principali sbocchi occupazionali dei laureati del CdS. Hanno preso parte all'incontro, tra gli altri, rappresentanti locali delle principali associazioni di categoria (Confindustria, Confesercenti), dei principali gruppi bancari e assicurativi del territorio (Banco BPM, Cattolica Assicurazioni), di alcuni importanti gruppi industriali (AIA, Lidl, Veronafiere), nonché di società di consulenza (Milliman) e studi professionali.

In linea con i precedenti incontri, le parti interessate hanno confermato la sostanziale bontà del percorso formativo del CdS, come del resto supportato anche dai dati Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati. Tuttavia, un numero rilevante di soggetti attivi sul territorio di riferimento del CdS ha fortemente espresso la necessità di incrementare le competenze sull'analisi dei dati, e sui relativi software, nonché di agire per migliorare la padronanza della lingua inglese. In questa consultazione è emersa l'urgenza, già manifestata nel recente passato, da parte di importanti aziende del territorio, di formare figure professionali che sappiano gestire, leggere e interpretare la massa di dati digitali di cui dispongono oggi le imprese in ogni settore di attività, anche realizzando analisi di mercato e controllo statistico della qualità, nonché, ovviamente, che sappiano utilizzare i più comuni strumenti informatici per la loro elaborazione. Tali indicazioni, assieme all'analisi delle prospettive occupazionali dei mercati di riferimento, hanno indirizzato le proposte di modifica dell'ordinamento.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea risponde alla primaria finalità di fornire solide basi metodologiche, competenze e conoscenze per l'analisi e comprensione delle dinamiche dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto. Una solida visione d'insieme è raggiunta con lo studio di materie orientate a fornire le basi dell'economia politica e dell'economia aziendale, della misurazione, analisi e modellizzazione dei fenomeni economici e finanziari, dell'evoluzione del sistema economico in prospettiva storica, degli istituti giuridici che disciplinano le relazioni tra individui e tra imprese. I laureati saranno preparati ad affrontare le sfide e i cambiamenti derivanti dal progresso tecnologico delle aziende, del sistema economico, della società. In particolare, i laureati potranno cogliere le nuove opportunità in ambito economico, finanziario ed aziendale che richiedono solide basi matematiche, statistiche ed econometriche per gestire ed organizzare le numerose informazioni e interpretare gli algoritmi e i modelli utilizzati nei processi decisionali.

Il percorso didattico si articola in alcune aree specifiche caratterizzanti che offrono gli strumenti cognitivi necessari ad analizzare i diversi aspetti della realtà economica, finanziaria e aziendale. Le aree caratterizzanti sono:

- economia e finanza;
 - metodi matematici e statistici;
 - amministrazione e gestione aziendale.
- A tali aree è complementare l'area giuridica.

Il CdL prevede nei primi due anni di formazione, un bilanciamento tra discipline economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche, volto a dare al laureato fondamenti solidi e a vasto spettro in ambito economico e aziendale. Il terzo anno, al fine di dare maggiore flessibilità al percorso di studi, prevede alcune possibilità di scelta da parte degli studenti tra insegnamenti alternativi. Questi potranno orientarsi verso l'approfondimento di tematiche relative alla politica economica ed all'economia industriale, verso l'approfondimento dell'analisi dei mercati finanziari, oppure acquisire ulteriori conoscenze in ambito statistico ed econometrico, con particolare riferimento ai nuovi strumenti per la data analytics e la gestione e analisi dei big data.

Gli obiettivi formativi del CdL sono raggiunti, oltre che attraverso gli insegnamenti previsti nel piano didattico, anche attraverso una molteplicità di attività complementari quali laboratori e attività partecipative e di gruppo, nonché stage presso enti di ricerca, imprese e amministrazioni pubbliche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato possiederà specifiche conoscenze in campo economico e aziendalistico, nonché sui principali strumenti quantitativi e finanziari e sui concetti del diritto più rilevanti per il mondo delle imprese. In particolare, il laureato:

- conoscerà il sistema economico e in particolare i meccanismi che governano il mercato dei beni, il mercato monetario-finanziario, il mercato del lavoro, possedendo gli strumenti necessari a comprendere come le imprese e i consumatori prendono le loro decisioni e come sono organizzati i mercati;
- maturerà una conoscenza adeguata delle caratteristiche fondamentali dell'evoluzione economica mondiale dal XVIII secolo ai giorni nostri, per permettergli di comprendere ed interpretare i principali fenomeni finanziari ed economici sia in ambito privato che pubblico: concorrenza, fallimenti di mercato, politiche economiche, crescita e sostenibilità;
- comprenderà i problemi delle imprese nella loro interazione con i concorrenti, i fornitori, i clienti, i consumatori e il regolatore, e i processi decisionali delle imprese, dei consumatori, dei risparmiatori e degli investitori alla luce dei risultati dell'economia e della finanza comportamentale;
- conoscerà, quindi, il sistema finanziario, la struttura e le caratteristiche dei mercati, l'attività di intermediazione creditizia e i servizi di intermediazione mobiliare;
- possiederà le basi concettuali, metodologiche e culturali necessarie per analizzare ed interpretare le condizioni di esistenza e le manifestazioni di vita delle diverse tipologie di azienda, con particolare riferimento alle imprese, comprendendo le categorie logiche economico-aziendali e conoscendone il linguaggio specifico;
- conoscerà la logica di formazione e di interpretazione del bilancio di esercizio in base ai principi, ai criteri e alle tecniche di classificazione e di valutazione delle poste di bilancio nella prospettiva della normativa nazionale e dei principi contabili internazionali, apprendendo nozioni in tema di controllo direzionale inserite nel contesto evolutivo degli strumenti per le decisioni di governo dell'impresa e circa i processi decisionali a supporto delle scelte aziendali per la competitività;
- possiederà un linguaggio scientifico rigoroso basato su un ragionamento deduttivo di tipo logico-matematico, dominando gli strumenti analitici e i modelli matematici di base per affrontare quantitativamente la trattazione di problemi economici e aziendali e padroneggiando le tecniche di base della statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e della statistica inferenziale, nonché, secondo le scelte dello studente, le principali tecnologie per la gestione di data base e le principali tecniche di machine learning;
- conoscerà i modelli e gli strumenti matematici di base per l'analisi e la valutazione delle operazioni finanziarie di investimento e finanziamento sia in un contesto di certezza che di rischio, e gli strumenti econometrici di base per condurre, sulla base dei dati disponibili, un'analisi quantitativa delle relazioni tra variabili economiche per interpretare ed utilizzare in modo corretto i risultati ottenuti, nonché, secondo le scelte dello studente, modelli econometrici e matematici avanzati per l'analisi dei mercati economici e finanziari;
- conoscerà i principi, gli istituti e i concetti basilari del diritto e maturerà la conoscenza degli istituti giuridici che disciplinano le relazioni interindividuali, dei singoli e

degli enti, che si svolgono su un piano di parità, nonché la conoscenza della disciplina dell'impresa in generale e quella societaria, con attenzione ai temi relativi al diritto del lavoro, padroneggiando la disciplina giuridica e dimostrando la capacità di usare correttamente il linguaggio giuridico.

Tali conoscenze e competenze vengono verificate attraverso appositi esami scritti e/o orali relativi ad ogni insegnamento.

Al fine di realizzare i sopracitati risultati attesi, il CdL mira a fornire attività formative con modalità convenzionale, integrata a metodi didattici innovativi. In particolare sono proposte lezioni frontali, tradizionali e interattive anche con le nuove tecnologie, lavori di gruppo per l'analisi di tematiche specifiche o la discussione di casi aziendali, testimonianze di esperti e visite aziendali, oltre a corsi, seminari e convegni integrativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato:

- sa analizzare la dinamica gestionale ed è in grado di procedere alle determinazioni e rilevazioni delle quantità attraverso le quali trova espressione analitica e sintetica la vita dell'impresa;
- usa appropriate tecniche di analisi utili alla gestione d'impresa ovvero strumentali a coglierne le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale;
- utilizza l'analisi dei costi, il budgeting, la balanced score card e i principali strumenti di traduzione della strategia aziendale in misure di performance atte a migliorare i comportamenti manageriali e le scelte di convenienza;
- valuta l'economia e l'impresa nella sua dimensione storica e utilizzare al meglio i modelli preposti all'analisi dei mercati, delle imprese, del consumatore;
- sa interpretare criticamente i fenomeni economici che riguardano le aziende;
- sa comprendere e formulare piani industriali derivanti da modelli di business implementati in ambienti competitivi alternativi;
- sa analizzare con rigore una serie di processi decisionali delle imprese, dei consumatori, dei risparmiatori e degli investitori alla luce dei risultati dell'economia e della finanza comportamentale;
- sa interpretare i risultati delle simulazioni attuate con i modelli per l'analisi dei mercati, delle imprese e dei consumatori al variare dei parametri attraverso l'analisi della sensitività;
- sa interpretare le dinamiche dell'intervento pubblico in economia con particolare riguardo al sistema imposte-tributi;
- sa utilizzare i criteri sottostanti le decisioni di capital budgeting, le scelte di struttura finanziaria e gli strumenti di finanziamento a breve e medio-lungo termine delle imprese;
- sa utilizzare il calcolo differenziale e integrale, l'ottimizzazione e l'algebra lineare per l'analisi dei fenomeni economico-aziendali;
- visto un problema decisionale, è in grado di predisporre ed interpretare semplici modelli che lo rappresentino per studiare le migliori soluzioni;
- sa interpretare le informazioni statistiche ufficiali e realizzare indagini statistiche di fenomeni economici e sociali nonché impostare e risolvere con l'opportuna modellistica tipici problemi di finanziamento, investimento e controllo del profilo rendimento-rischio degli stessi;
- sa gestire e analizzare data base anche utilizzando alcune delle principali tecniche di machine learning;
- sa leggere ed interpretare correttamente semplici modelli statistico probabilistici per le decisioni in condizioni di incertezza;
- sa applicare metodi econometrici in molti ambiti economici, dalla finanza all'economia del lavoro, dalla macroeconomia alla microeconomia, dal marketing alla politica economica;
- sa affrontare, inquadrare e padroneggiare l'intero complesso dei fenomeni giuridici (fonti, istituti, interpretazione e giurisprudenza) nonché utilizzare l'appropriato linguaggio tecnico;
- sa utilizzare gli istituti fondamentali del diritto privato e del diritto commerciale, anche nelle loro connessioni con altri contesti disciplinari, allo scopo di elaborare argomentazioni giuridiche nonché riflessioni critiche su importanti temi economici e sociali;
- sa utilizzare gli istituti fondamentali del diritto del lavoro che regolano i rapporti lavoratore-impresa-enti pubblici.

Tali conoscenze e competenze vengono verificate attraverso appositi esami scritti e/o orali relativi ad ogni insegnamento.

Per sviluppare tali abilità avanzate, il CdS mira a fornire attività formative con modalità convenzionale, integrata a metodi didattici innovativi. In particolare sono proposte lezioni frontali, tradizionali e interattive anche con le nuove tecnologie, lavori di gruppo per l'analisi di problematiche specifiche o la discussione di casi aziendali, esercitazioni, testimonianze di esperti, visite aziendali e un periodo di stage obbligatorio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il percorso formativo a forte carattere interdisciplinare negli ambiti aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, permette al laureato, attraverso l'acquisizione delle specifiche conoscenze:

- di affrontare in modo autonomo le problematiche proprie dei sistemi economici e delle istituzioni economiche pubbliche e private che ne costituiscono il tessuto;
- di maturare la capacità di cogliere il significato delle diverse quantità aziendali determinate, sapendone trarre sintomi ed indizi in ordine agli equilibri economico-finanziari;
- di acquisire la capacità di valutare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle scelte della governance aziendale e delle relative azioni di gestione;
- di sviluppare la capacità di interpretare criticamente i fenomeni economici e aziendali.

a. Modalità e tipologie di attività formative con cui i risultati attesi vengono conseguiti

I risultati di apprendimento suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni, laboratori, frequenza di attività seminariali, analisi di casi aziendali, testimonianze del mondo delle imprese e delle professioni, stage/tirocini presso imprese o enti pubblici.

b. Strumenti didattici con cui sono verificati

I risultati di apprendimento suddetti verranno verificati tramite prove d'esame in forma scritta e/o orale e/o di test, prove di accertamento della preparazione in itinere, oltre che con la discussione dell'elaborato nella prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

L'attività didattica prevede anche l'utilizzo di forme di didattica attiva e di interazione docente-studente e tra studenti al fine di sviluppare le capacità argomentative degli studenti, tali attività sono attuate inoltre con l'ausilio della piattaforma di e-learning dell'Ateneo anche stimolando la partecipazione a forum di discussione. Le modalità di accertamento proprie degli esami di profitto puntano a favorire l'acquisizione, da parte del laureato, di abilità di comunicazione in modo da assicurare la capacità di seguire validamente un corso di laurea magistrale o l'inserimento nei contesti lavorativi cui i laureati sono destinati. Oltre alla discussione della relazione relativa alla prova finale sono anche previste, nell'ambito di alcuni insegnamenti, esercitazioni, analisi di casi aziendali e/o di ricerche realizzate in ambito accademico o il commento di documenti prodotti da istituzioni economiche e finanziarie nazionali ed internazionali.

a. Modalità e tipologie di attività formative con cui i risultati attesi vengono conseguiti

I risultati di apprendimento suddetti verranno conseguiti tramite esercitazioni, frequenza di attività seminariali, testimonianze di rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, analisi di casi reali, stage/tirocini presso imprese o enti pubblici, nonché con la redazione e discussione della tesi di laurea. Ulteriori attività formative a scelta, tra cui corsi e laboratori per potenziare le soft skill o la competenza in lingua inglese, sono opportunità per sviluppare le abilità comunicative e relazionali.

b. Strumenti didattici con cui sono verificati

La verifica di tali capacità avviene durante le lezioni e tramite esami in forma scritta e/o orale e/o di test, oltre che con la discussione dell'elaborato nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La natura metodologica del CdL permette al laureato di sviluppare quelle capacità di apprendimento costante che gli consentiranno di proseguire gli studi in modo

autonomo verso una laurea magistrale nelle scienze economiche o in ambito aziendale. L'attività formativa è strutturata in modo da fornire gli strumenti per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite in un'ottica di tipo long-life learning. L'esposizione e discussione della tesi di laurea sviluppa ulteriormente la capacità di apprendimento maturata nella fase di progettazione, raccolta ed elaborazione delle informazioni e di redazione dell'elaborato.

a. Modalità e tipologie di attività formative con cui i risultati attesi vengono conseguiti

I risultati di apprendimento suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni di gruppo, testimonianze di studiosi e analisi di casi aziendali, nonché attraverso la redazione e discussione della tesi di laurea.

b. Strumenti didattici con cui sono verificati

I risultati di apprendimento suddetti verranno verificati tramite esami in forma scritta e/o orale e/o di test, prove di accertamento della preparazione in itinere, oltre che in sede di discussione dell'elaborato nella prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al CdL occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È necessario, inoltre, che lo studente possieda idonee conoscenze di base (i cosiddetti saperi minimi) di natura:

- logico-matematica, cioè comprensione e produzione di ragionamenti di tipo logico e quantitativo anche mediante l'uso di nozioni matematiche di base;
- linguistica e verbale, cioè conoscenze delle strutture grammaticali, della sintassi e del lessico della lingua italiana e capacità di lettura e comprensione di testi per utilizzarne in tutto o in parte le informazioni.

La verifica del possesso delle suddette conoscenze di base avviene con la prova di ammissione. L'esito negativo di tale prova non impedisce l'immatricolazione. Se la verifica non è superata, allo studente sono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA); a tal fine, sono organizzati durante il primo anno di corso appositi percorsi di recupero degli OFA e specifiche verifiche.

Se gli OFA non sono recuperati entro il primo anno, lo studente non potrà iscriversi al secondo anno di corso, rimanendo iscritto al primo anno come ripetente (di conseguenza, non potrà sostenere gli esami del secondo anno, ma solo completare quelli del primo).

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, che permetta di accertare la capacità di approfondimento di un particolare tema affrontato in uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico del CdL. Il tema e il titolo dell'elaborato saranno concordati con un docente (il Relatore), che coordina e supervisiona il lavoro sviluppato dal laureando. Con il consenso del Relatore, la tesi può essere redatta e discussa in lingua inglese. La tipologia della prova finale viene definita dal regolamento didattico.

La prova finale è funzionale a permettere al laureando di sviluppare la propria capacità di apprendimento autonomo. Nella stesura dell'elaborato e nella sua esposizione, il laureando dà prova di abilità comunicativa nella trasmissione dei contenuti e del metodo adottato. Nella formulazione delle considerazioni conclusive, infine, il laureando esplicita capacità di analisi critica ed autonomia di giudizio, limitatamente ai temi affrontati.

Il peso attribuito a tale prova in termini di CFU è commisurato all'impegno previsto dal piano didattico.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta formativa triennale della Scuola di Economia e Management dell'università di Verona fin all'a.a. 2018/2019 prevedeva due CdS (classe L18 e classe L33), entrambi replicati nella sede vicentina, sulla base di una convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione per gli Studi Universitari di Vicenza (FSU), rinnovata nel corso del mese di maggio 2015 fino a tutto l'a.a. 2018/19. La FSU di Vicenza nasce come soggetto che riunisce i principali Enti ed aziende della Provincia di Vicenza, tra i quali la Provincia, il Comune e la CCIAA di Vicenza, Confindustria Vicenza, l'Ordine dei Commercialisti e diverse aziende primarie del vicentino, con lo scopo comune di favorire e sostenere nel territorio della provincia di Vicenza lo sviluppo dell'attività didattica, oltre che della ricerca scientifica, secondo tematiche ed interessi espressi direttamente dal territorio. La consultazione del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è stata quindi periodicamente monitorata anche tramite la FSU di Vicenza, confermando la sostanziale rispondenza del CdS alle esigenze del territorio. La duplicazione nella sede di Vicenza dei due CdS triennali, va sottolineato, non ha permesso di valorizzare completamente il potenziale della sede vicentina in termini di attrattività, e su queste basi è stato finalizzato il complessivo ridisegno dell'offerta formativa triennale, con la modifica di ordinamento dei due corsi nella sede di Verona e con l'istituzione di due nuovi CdS nella sede di Vicenza. I quattro CdS sono stati dunque progettati in modo sinergico per essere adeguatamente differenziati tra loro, sia nei contenuti che delle attività formative, al fine di formare distinte figure professionali e rispondere così in modo più specifico alle esigenze del mondo del lavoro.

Il nuovo progetto formativo in area L33 mantiene la matrice economica ed è coerente con la classe di appartenenza del corso, garantendo l'accesso agli sbocchi occupazionali all'ampio spettro di professioni in campo economico nelle imprese e nelle aziende pubbliche e non profit, nonché nell'ambito di uffici e studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali e internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, negli organismi sindacali e professionali. Il nuovo CdS in classe L33 di Vicenza, tuttavia, si distingue dal corso erogato a Verona, offrendo contenuti e metodi didattici maggiormente finalizzati e focalizzati sull'internazionalizzazione economica, dei mercati e delle imprese, offrendo adeguata preparazione anche in ambito aziendale, statistico-matematico e giuridico. Il CdS, nello specifico, pone una particolare enfasi su caratteristiche, problematiche, opportunità e soluzioni adatte ad imprese orientate all'esportazione e all'internazionalizzazione. Il percorso formativo punta a sviluppare negli studenti approfondite competenze in materia di economia politica e di economia aziendale utili alla misurazione, analisi e modellizzazione dei fenomeni economici e finanziari, nonché significative conoscenze dei mercati internazionali e dell'economia globalizzata.

Gli elementi appena enunciati sono ben presenti nella definizione di attività formative e obiettivi formativi specifici chiaramente diversificati. Il CdS di nuova istituzione, infatti, prevede che nel corso del primo anno lo studente possa apprendere gli strumenti di base di carattere economico, aziendale, statistico-matematico e giuridico utili per iniziare il processo formativo; fin dall'inizio, tuttavia, l'elemento internazionale sarà presente negli insegnamenti erogati. Con il secondo anno verranno approfondite le competenze relative alle diverse aree caratterizzanti il processo formativo, con l'erogazione di alcuni insegnamenti di carattere economico, aziendale, statistico-matematico e giuridico rivolti in maniera specifica ad approfondire le competenze proprie delle figure professionali che si andranno a formare. In particolare verranno rafforzate le conoscenze volte a comprendere, analizzare e interpretare le caratteristiche dei sistemi economici internazionali. Quest'ultimo aspetto viene ulteriormente rinforzato nel terzo anno quando si prevedono insegnamenti rivolti in maniera diretta e specifica alle competenze in materia di economia internazionale e globalizzata. Al fine di dare maggiore flessibilità di scelta agli studenti è previsto un basket, con la possibilità di completare preparazione con alcuni insegnamenti erogati in lingua inglese, volti in maniera specifica a caratterizzare ulteriormente le competenze.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Economista junior ed esperto di sistemi economico finanziari

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato saprà svolgere le seguenti attività:

- realizzare analisi finanziarie;
- realizzare analisi costi-benefici;
- realizzare e condurre analisi di mercato;
- utilizzare strumenti per l'elaborazione dei dati e delle informazioni ai fini della quantificazione dei costi di produzione;
- offrire un supporto operativo nella rendicontazione economico-finanziaria;
- contribuire alla gestione dei rapporti di lavoro.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle funzioni comprendono:

- la padronanza delle principali metodologie quantitative e non per l'analisi finanziaria e la finanza aziendale;
- la conoscenza delle tecniche statistiche ed econometriche per la analisi di mercato e dei fenomeni aziendali, con particolare riguardo ai nuovi strumenti e alle nuove tecnologie;
- la conoscenza dei sistemi di gestione delle scritture contabili e di redazione del bilancio.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi sono riferibili all'ampio spettro di professioni in campo economico, tanto nelle imprese, quanto nelle aziende pubbliche e non profit, o anche nell'ambito di uffici e studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali e internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Il Corso di Laurea fornisce le competenze ottimali per la continuazione degli studi nei corsi di laurea magistrale di area economica e finanziaria offerti dall'Università di Verona o da altro ateneo, o per affrontare master e corsi di perfezionamento in ambito economico o finanziario, presso atenei italiani e stranieri.

Analista junior e consulente economico d'impresa**funzione in un contesto di lavoro:**

L'analista junior e consulente economico d'impresa coadiuva la dirigenza d'impresa nell'analizzare problemi di natura economico-finanziaria e aziendale in modo analitico, sia utilizzando dati disponibili sia raccogliendone di nuovi. In particolare saprà svolgere le seguenti attività:

- raccogliere, organizzare e gestire dati di diversa natura;
- analizzare data base anche di dimensioni rilevanti;
- generare, analizzare ed interpretare report ad alto contenuto quantitativo;
- comunicare i risultati delle analisi in modo efficace;
- realizzare e condurre analisi di mercato;
- utilizzare i più recenti strumenti informatici per la gestione e l'elaborazione dei dati;
- supportare la dirigenza d'impresa e le imprese in generale nel processo decisionale.

competenze associate alla funzione:

L'analista junior e consulente economico d'impresa ha conoscenze, competenze e abilità in ambito economico e finanziario, ha una chiara concezione generale del funzionamento dell'impresa nel suo complesso, ed è in grado di dialogare con le diverse funzioni aziendali. In particolare:

- ha capacità nell'elaborare e analizzare informazioni economiche e finanziarie;
- ha capacità logico-deduttive per ricondurre problemi particolari a casi più generali;
- sa cercare soluzioni ai problemi e prendere decisioni coerenti con la propria posizione basandosi anche sull'elaborazione e interpretazione di database complessi;
- è capace di raccogliere dati micro e macro;
- sa progettare logicamente, gestire e utilizzare database anche di discreta grandezza, integrando fonti di informazione differenti, interne ed esterne all'impresa;
- è in grado di trasformare problemi aziendali in ipotesi da testare sui dati;
- ha competenze informatiche e di sistemi informativi;
- padroneggia il linguaggio e la terminologia aziendale;
- sa gestire progetti e lavorare in team.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali comprendono l'analista economico d'impresa, il consulente d'impresa, ruoli di supporto informativo nelle banche di investimento e nei fondi di venture capital, funzioni amministrative e di controllo nelle grandi imprese private e pubbliche. Questi sbocchi professionali possono configurarsi come libero professionista o come dipendente presso enti e associazioni, imprese private e società di consulenza aziendale.

Il Corso di Laurea fornisce le competenze ottimali per la continuazione degli studi nei corsi di laurea magistrale di area economica e finanziaria offerti dall'Università di Verona o da altro ateneo, o per affrontare master e corsi di perfezionamento in ambito economico o finanziario, presso atenei italiani e stranieri.

Esperto contabile e dei processi amministrativi**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato è in grado di affrontare e risolvere le principali problematiche di tipo amministrativo, prestando la propria attività presso le varie categorie aziendali. In particolare saprà svolgere le seguenti attività:

- analizzare informazioni qualitative e quantitative di carattere economico e finanziario rilevanti ai fini contabili;
- redigere il bilancio di esercizio ed interpretarne le risultanze mediante analisi per quozienti e flussi, sia nella prospettiva della normativa nazionale, sia nella prospettiva dei principi contabili internazionali;
- offrire un supporto operativo nella rendicontazione economico-finanziaria;
- analizzare lo stato economico e finanziario di un'impresa;
- elaborare, analizzare ed interpretare i report aziendali;
- rilevare in contabilità generale gli accadimenti gestionali;
- utilizzare software e tecnologie utili alle funzioni aziendali;
- relazionarsi in modo pragmatico sia con la governance aziendale sia con i principali collaboratori esterni all'impresa quali, ad esempio, consulenti e professionisti.

competenze associate alla funzione:

Il laureato sarà in possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

- conoscenze, competenze e abilità in ambito economico ed aziendale;
- capacità nell'elaborare e analizzare informazioni economiche e finanziarie;
- capacità di gestire progetti e di lavorare in team.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali comprendono l'esperto dei processi amministrativi e l'esperto contabile (previo superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Sezione B). Questi sbocchi professionali possono configurarsi come libero professionista o come dipendente presso enti e associazioni, imprese private, società di revisione e di consulenza aziendale.

Il Corso di Laurea fornisce le competenze ottimali per la continuazione degli studi nei corsi di laurea magistrale di area economica e finanziaria offerti dall'Università di Verona o da altro ateneo, o per affrontare master e corsi di perfezionamento in ambito economico e finanziario, presso atenei italiani e stranieri.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
- Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- esperto contabile

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	9	18	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	18	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	18	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	9	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base

36 - 72

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria	33	48	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	18	30	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	27	14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro	9	18	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	75 - 123
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/05 - Econometria SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	36	18

Totale Attività Affini	18 - 36
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 264

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/05 , SECS-P/11 , SECS-P/12 , SECS-S/01 , SECS-S/06)

L'inserimento tra le attività formative affini o integrative di insegnamenti appartenenti ai SSD:

SECS-P/01 Economia politica,
 SECS-P/02 Politica economica,
 SECS-P/03 Scienza delle finanze,
 SECS-P/05 Econometria,
 SECS-P/12 Storia economica,
 SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari,
 SECS-S/01 Statistica,
 SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie,

già presenti nelle attività di base o caratterizzanti della classe, risponde alla necessità di fornire allo studente alcuni elementi di flessibilità nel percorso formativo, sviluppando tematiche ritenute complementari nell'impianto didattico complessivo. L'inserimento di questi settori tra le attività affini o integrative permette di costruire basket di insegnamenti a scelta dello studente. In particolare, i settori SECS-P/05, SECS-S/01 e SECS-S/06 permetteranno allo studente di approfondire tematiche relative ai metodi econometrici per l'analisi dei mercati, ai metodi statistici per la data analytics e i big data, ai modelli per i mercati finanziari. I settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03 e SECS-P/12 permetteranno allo studente di approfondire tematiche relative alle politiche economiche, all'economia industriale ed alla regolamentazione dei mercati, all'economia e alla finanza comportamentale, nonché alla storia economica, permettendogli di acquisire gli strumenti per meglio interpretare il contesto economico e sociale di riferimento. Il settore SECS-P/11 permetterà allo studente di approfondire temi legati agli intermediari e agli strumenti finanziari.

L'inserimento nelle attività formative affini o integrative di insegnamenti appartenenti al SSD

SECS-P/09 Finanza aziendale,

non presente nelle attività di base o caratterizzanti previste dalla classe, è giustificato dalla volontà di offrire al laureato l'approfondimento di alcune tematiche integrative di finanza volte a sottolineare i legami fra il sistema finanziario globale e nazionale e quello delle imprese.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 20/02/2020